

Rosolini. Fiamme nel deposito delle auto sequestrate, mezzi danneggiati

Fiamme nel deposito di auto sequestrate, in contrada Pianazzo a Rosolini. La presenza di sterpaglie ha contribuito ad alimentare il fuoco che ha attaccato e distrutto alcuni mezzi in deposito. Sul posto, la squadra dei vigili del fuoco di Noto che si è occupata delle operazioni di spegnimento.





Priolo. Guardino notturno senza porto d'armi ma con la pistola: arrestato

I Carabinieri di Priolo Gargallo, impegnati in un servizio di prevenzione e repressione dei reati in materia di armi clandestine, hanno tratto in arresto Santo Formica, 63 anni. Indagando, i militari avevano raccolto informazioni circa l'attività di guardiania notturna svolta dall'uomo presso un'azienda di Priolo, armato di pistola pur non avendo il porto d'armi. Nottetempo, avendo notato la presenza del camper solitamente utilizzato per la vigilanza, i carabinieri sono intervenuti, trovando il 63enne in possesso di una pistola Beretta, calibro 7.65, con matricola abrasa e colpo in canna, dotata di caricatore con ulteriori 5 cartucce, nonché altre 4 cartucce dello stesso calibro, il tutto custodito all'interno di un apposito vano nella parte posteriore del mezzo. Sull'arma rinvenuta sono in corso accertamenti balistici volti a rilevare l'eventuale utilizzo in pregressi eventi criminosi. Formica, dichiarato in arresto per porto illegale di arma clandestina e di munizionamento, è stato associato presso la Casa Circondariale di Siracusa, così come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Rissa per motivi di viabilità, in sei si picchiano per strada: denunciati

Agenti delle Volanti sono intervenuti ieri nei pressi di Via Immordini per una rissa su strada. Denunciate sei persone che, per banali motivi legati alla viabilità, erano scese dalle rispettive automobili passando da un forte litigio verbale alle vie di fatto.

Siracusa. Si spoglia e si lava in una fontanella: denunciato cittadino tedesco

Si lavava in una fontanella pubblica nei pressi del Pantheon dopo essersi denudato. Gli agenti delle Volanti hanno notato la scena e raggiunto un cittadino tedesco che si era reso responsabile del gesto. L'uomo è stato denunciato.

Sequestrati 13 kg di cocaina: erano nascosti in due auto in sosta ad Augusta e Catania

Tredici chilogrammi di cocaina sono stati sequestrati dalla guardia di finanza a Catania che ha arrestato un 40enne originario di Caltanissetta, ma amministratore di una concessionaria di auto a Figline Valdarno (Firenze). Tre chilogrammi di droga sono stati trovati dentro una vettura in uso all'uomo che era posteggiata in un'area parcheggio vicino l'aeroporto. Da accertamenti documentali è emerso che l'auto era stata portata a Catania con una bisarca, sulla quale si trovava una seconda vettura in uso sempre all'uomo, ma che era stata scaricata in un parcheggio privato di Augusta (Siracusa). La società di trasporti e l'autista della bisarca sono totalmente estranei all'inchiesta. Durante una perquisizione nella seconda auto sono stati trovati altri 10 chilogrammi di cocaina. Il valore della sostanza stupefacente sequestrata è stimato in oltre 1 milione di euro. (Ansa)

Siracusa. Lesioni aggravate sull'ex compagna, 38enne ai domiciliari: contestati tre episodi

Maltrattamenti e lesioni aggravati nei confronti della compagna. Ieri pomeriggio, gli agenti della Squadra Mobile hanno eseguito un'ordinanza con cui il Gip presso il Tribunale

di Siracusa, su richiesta della Procura. Si tratta di una misura cautelare di arresti domiciliari nei confronti di Maximiliano Genova , siracusano di 38 anni.

Secondo le indagini svolte dagli investigatori guidati dal Dirigente Rosa Alba Stramandino eseguendo le direttive del Sostituto Procuratore Marco Dragonetti e con il coordinamento del Procuratore Aggiunto Fabio Scavone, Genova in tre distinti episodi avrebbe cagionato alla donna gravi lesioni. In particolare, il 19 maggio scorso, l'uomo avrebbe aggredito la donna causandole un trauma facciale giudicato guaribile in tre giorni.

Il giorno seguente, a causa di una lite all'interno della loro autovettura, Genova avrebbe fermato il veicolo, scaraventando la donna fuori dall'abitacolo e procurandole un trauma cranico minore, una contusione al polso e alla spalla sinistra, giudicate guaribili in dieci giorni. Infine, il 25 giugno scorso, nel corso di un litigio scaturito per ragioni di gelosia, Genova avrebbe aggredito ancora una volta la compagna con violenza, causandole ferite guaribili in trenta giorni.

L'uomo è stato condotto ai domiciliari con il divieto di comunicare con la sua ex compagna con qualsiasi mezzo: epistolare, telefonico e telematico.

Floridia. Piantine di canapa coltivate in casa, scatta l'arresto per un 46enne

E' stato arrestato dai carabinieri di Floridia il 46enne Francesco Fortezza. E' stato sorpreso in possesso di sostanza stupefacente. Rinvenute, oltre ad un bilancino elettronico di precisione, anche 5 piante di canapa indiana, di altezza

compresa fra i 50 e gli 80 cm, di cui 3 già sradicate e poste in essiccazione per la produzione di marijuana e 2, invece, poste a dimora all'interno di vasi e, quindi, in via di sviluppo anche grazie all'utilizzo di specifiche sostanze fertilizzanti.

Nel corso della perquisizione, avendo notato una manomissione al contatore per la fornitura di energia elettrica, i carabinieri hanno rilevato l'esistenza, poi confermata dal personale tecnico dell'Enel intervenuto, di un allaccio abusivo dell'impianto elettrico dell'abitazione direttamente alla rete elettrica pubblica.

L'uomo è stato dichiarato in arresto per produzione e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e furto aggravato di energia elettrica. E' stato posto ai domiciliari, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Siracusa.

Canicattini. Smaltimento illecito di rifiuti a Cava Bagni, due denunce e mezzi sequestrati

Due persone sono state denunciate a Canicattini per illecito smaltimento dei rifiuti in contrada "Postachito". Sono intervenuti i carabinieri che hanno accertato la presenza di un autocarro e di un escavatore intenti a scaricare, all'interno della "Cava Bagni", materiale di risulta proveniente da una demolizione di un vecchio manufatto.

Sul posto venivano identificati il proprietario dei mezzi edili e il proprietario del terreno che poi è risultato essere il committente dei lavori. La legge stabilisce che il soggetto

che deve occuparsi dello smaltimento dei rifiuti edili sia colui che produce rifiuti, quindi l'impresa o il singolo che esegue i lavori. Secondo la Normativa europea e il Testo Unico ambientale, la gestione dei Rifiuti edili, che include le operazioni di riciclo e di smaltimento può avvenire seguendo diverse opzioni, più o meno sostenibili individuando comunque quella attraverso cui raggiungere il migliore risultato possibile con il minore impatto sull'ambiente. Va da se che il versamento nella "Cava Bagni" sicuramente non rientra tra questi.

Appurata la totale assenza di autorizzazioni e quindi l'illecito smaltimento dei rifiuti, i Carabinieri hanno denunciato a piede libero, alla Procura della Repubblica di Siracusa, le due persone, per attività di gestione dei rifiuti non autorizzata e sottoposto a sequestro i mezzi adoperati per commettere il reato.

Noto. Lite in famiglia, interviene la polizia. Denunciata 41enne trovata in possesso di coltello

Una lite in famiglia, ieri pomeriggio, ha reso necessario l'intervento della polizia. Gli uomini del Commissariato di Noto sono intervenuti in via Sofia per sedare gli animi e far chiarezza sull'accaduto. Denunciata una donna di 41 anni, già nota alle forze dell'ordine e attualmente affidata in prova ai servizi sociali. La donna è stata trovata in possesso di un coltello.

Intervento della polizia, sempre ieri, anche in un esercizio commerciale di via Avolio per un acceso litigio in corso. Un uomo di 49 anni, netino, è stato denunciato per minacce aggravate.

Noto. Maestra “manesca” patteggia: due anni per gli schiaffi ai bimbi della Montessori

Ha patteggiato una condanna a due anni di reclusione, con la concessione della condizionale, la maestra di Noto accusata di maltrattamenti ai bambini dell'istituto Montessori di Noto. Rosaria Belfiore, 66 anni, ha chiesto ed ottenuto tramite il suo legale l'applicazione della pena su accordi delle parti. Era finita sotto indagine per maltrattamenti di minore dopo la denuncia sporta dai genitori di due bambini, che si sono presentati in Commissariato a Noto preoccupati per l'atteggiamento irascibile ed inquieto manifestato dai loro figli ogni qualvolta sapevano che in classe vi fosse quella maestra.

Al fine di acquisire eventuali elementi di responsabilità a carico dell'insegnante, è stata installata una telecamera all'interno dell'aula. Un mese di osservazione ha permesso di riscontrare “condotte reiterate di maltrattamento”, spiegano gli investigatori. Strattonamenti, percosse, schiaffi al viso e alla nuca, umiliazioni ed isolamenti.

L'insegnante, una volta indagata, era stata intanto sospesa dall'insegnamento. Non rientrerà più in classe.